



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 26 del 12/04/2022

OGGETTO: ESPRESSIONE DEL PARERE FAVOREVOLE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 54 DELLA L.R. EMILIA-ROMAGNA N.24/2017, AI FINI DEL RILASCIO DELL'INTESA PER LA LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE RELATIVE ALLA MESSA IN PRODUZIONE DEL POZZO "PODERE MAIAR 1DIR" NELL'AMBITO DELLA CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE "SELVA MALVEZZI", IN LOCALITÀ MEZZOLARA, COMUNE DI BUDRIO, NON PREVISTA NEGLI STRUMENTI URBANISTICI.

L'anno 2022 addì dodici del mese di aprile alle ore 18:30 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in seduta STRAORDINARIA i componenti del Consiglio comunale.

Alla trattazione del punto risultano PRESENTI N. 15 Consiglieri:

MAZZANTI MAURIZIO	Presente	SERRA SONIA	Presente
BUCCHERI ENRICO	Presente	TODESCHINI MATTEO	Assente
TIRRITO GIOVANNI	Presente	MAGRIN TIZIANO	Assente
DALL'OLIO ANNA	Presente	CESARI MAURIZIO	Presente
ARNOFOLI PAOLA	Presente	BADIALI DEBORA	Presente
GAMBERINI MARCO	Presente	ZUPPIROLI ORIANA	Presente
TINTI ROBERTO	Presente	BORTOLOTTI DANIELE	Presente
GALLETTI FRANCESCA	Presente	ZAMBRANO MICHELE	Presente
ZURLA ALFONSO	Presente		

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Risultano presenti gli Assessori: ELENA ROVERI, MONICA DAVALLI, STEFANIA NEPOTI.

Presiede BUCCHERI ENRICO, svolge le funzioni di verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE IOCCA FILOMENA.

Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori: SONIA SERRA, GIOVANNI TIRRITO, ALFONSO ZURLA.



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 26 del 12/04/2022

OGGETTO: ESPRESSIONE DEL PARERE FAVOREVOLE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 54 DELLA L.R. EMILIA-ROMAGNA N.24/2017, AI FINI DEL RILASCIO DELL'INTESA PER LA LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE RELATIVE ALLA MESSA IN PRODUZIONE DEL POZZO "PODERE MAIAR 1DIR" NELL'AMBITO DELLA CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE "SELVA MALVEZZI", IN LOCALITÀ MEZZOLARA, COMUNE DI BUDRIO, NON PREVISTA NEGLI STRUMENTI URBANISTICI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con determina di VIA rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1060/2016 del 04/07/2016 (favorevole con prescrizioni) e successiva nota prot. n. 392 del 01/02/2017 rilasciata dalla Divisione II – Sezione UNMIG di Bologna, è stata autorizzata la perforazione per ricerca di idrocarburi del "pozzo Podere Maiar 1" ubicato nel Comune di Budrio;
- a seguito della perforazione effettuata a fine 2017 e del ritrovamento di 400 milioni di riserve di gas metano (al 99,5%), è stato presentato, in data 25/05/2018, il "Progetto di messa in produzione del pozzo a gas naturale Podere Maiar 1dir" nell'ambito della concessione di coltivazione "Selva Malvezzi";
- il Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare ha espresso, con D.M. n. 114 del 29/03/2021, parere favorevole sulla compatibilità ambientale (VIA) del suddetto progetto e la Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei sistemi Energetici e Geominerari ha espresso, altresì, il proprio parere tecnico favorevole, con nota prot. n. 1464 del 17/01/2022;
- nell'ambito della procedura di VIA sopra richiamata, il Comune di Budrio ha espresso le proprie valutazioni di competenza, in ordine alla coerenza con i piani urbanistici vigenti (RUE, PSC, Tavola dei Vincoli), con nota P.G. n. 17341 del 08/07/2019;
- il provvedimento finale di conferimento della concessione è rilasciato, ai sensi dell'art. 1, comma 82-ter della legge 23 agosto 2004, n.239, dal Ministero della Transizione Ecologica, previa verifica di compatibilità ambientale, d'intesa con la Regione Emilia Romagna nell'ambito di un procedimento unico al quale partecipano le amministrazioni competenti, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la concessione di coltivazione di idrocarburi in terraferma costituisce titolo per la costruzione degli impianti e delle opere necessari, degli interventi di modifica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili all'esercizio, che sono considerati di pubblica utilità ai sensi della legislazione vigente, e qualora le opere comportino variazioni degli strumenti urbanistici, il rilascio della concessione ha effetto di variante urbanistica;



Comune di Budrio

Bologna

- il Ministero della Transizione Ecologica, titolare del procedimento unico di cui all'art.1, commi 82 ter – 82 quinquies della legge 23 agosto 2004, n.239, necessita ai fini del rilascio del titolo minerario, degli atti di assenso da parte delle Amministrazioni coinvolte ed è tenuto, altresì, a procedere nell'istruttoria per il relativo conferimento, d'intesa con la Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 29, comma 2, lettera l) del D. Lgs. del 31 marzo 1998, n. 112, dell'art. 1, commi 7, lettera n) della legge n. 239 del 23 agosto 2004 e dall'art. 3 dell'accordo Stato-Regioni del 24 aprile 2001 e, pertanto, chiede alla Regione Emilia-Romagna il proprio atto d'intesa in merito all'istanza in parola;

DATO ATTO CHE con nota acquisita al protocollo del Comune con P.G. n. 5515 del 24/02/2022, la Regione Emilia-Romagna, Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell'Edilizia, Sicurezza e Legalità, chiede al Comune di Budrio:

- di verificare la congruità del progetto ai propri strumenti di pianificazione e di voler segnalare se il suddetto intervento, in relazione agli effetti prodotti dalla sua eventuale realizzazione, rivesta aspetti problematici di compatibilità con l'assetto urbanistico-territoriale;
- di segnalare se l'intervento di cui trattasi interessi aree sottoposte a vincolo idrogeologico e se ricada entro zone di tutela paesaggistica ed ambientale;

RITENUTO CHE trattandosi di interventi riconducibili ad opere di interesse statale, gli interventi sono soggetti alla procedura di competenza del Ministero della Transizione Ecologica ai fini della localizzazione dell'opera e in applicazione dell'articolo 54 della L.R. 24/2017 mediante il conseguimento dell'Intesa Stato-Regione, per la quale il Consiglio Comunale è chiamato ad esprimere il proprio parere nell'ambito dei termini del procedimento; la mancata espressione del parere equivale ad assenso senza condizioni;

PRESO ATTO CHE

- il progetto si sviluppa nei pressi di Via Pianella, frazione di Mezzolara, e consiste nella messa in produzione del pozzo "Podere Maiar 1 dir" per la coltivazione del giacimento del gas naturale individuato nel corso della precedente fase di ricerca degli idrocarburi, prevedendo inoltre l'installazione di un impianto di produzione e trattamento del gas e di un metanodotto interrato di circa 1000 m di lunghezza per l'allaccio alla rete Snam;

- i mappali interessati dagli interventi sono: Foglio 29 mappali 97-98-99-100-123-137, Foglio 37 mappali 2-6-7-99;

- le aree interessate sono classificate come AVP – Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola (art. 4.6.4 del RUE);

- i vincoli che insistono sulle suddette aree sono:

06 - Aree con pericolosità alluvioni P2-M

34 - Zone delle potenzialità archeologiche - Zona B1b - depositi di argine distale e aree interfluviali / depositi di palude (vocazione insediativa elevata/incerta; grado di conservazione buono)

35 - Microzonazione sismica - Zone suscettibili di instabilità (per liquefazione)

36 - Fascia di rispetto stradale



Comune di Budrio

Bologna

- 43 - Gasdotti e relative fasce di rispetto
- 44 - Fasce di rispetto cimiteriale

VALUTATO pertanto che, come riportato nel precedente parere P.G. n. 17341/2019 del 08/07/2019, per le nuove condotte interrate non sussistono elementi di incompatibilità alla conformità urbanistica essendo l'intervento compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti e le relative tutele, mentre per le aree interessate dalla "messa in produzione" l'intervento risulta non conforme alla strumentazione urbanistica vigente;

VISTO CHE

- con PG.7868 del 17/03/2022 la scrivente Amministrazione ha richiesto documentazione integrativa finalizzata a tale variante;
- con PG.8444 e PG.8445 del 23/03/2022 sono stati acquisiti i documenti integrativi necessari;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 54 della L.R.24/2017 l'intesa in ordine alla localizzazione di opere pubbliche di interesse statale non conformi agli strumenti urbanistici è espressa, anche in sede di Conferenza dei Servizi, dalla Giunta Regionale per le opere aventi rilievo nazionale o regionale sentiti gli Enti territoriali interessati, i quali si pronunciano entro 30 giorni dal ricevimento degli atti; trascorso tale termine si prescinde dal parere;

RILEVATO pertanto la parziale non conformità, si rende necessaria una variante urbanistica descritta negli elaborati che costituiscono parte integrante della presente deliberazione e consiste nell'individuazione nella Tavola dei Vincoli del tracciato del metanodotto e della relativa fascia di rispetto, e nella Tavola di RUE dell'area classificata IGAS. La documentazione completa relativa al progetto contiene i seguenti elaborati:

- Proposta di variante agli strumenti urbanistici;
- Tav 1 - Variante al RUE;
- Tav 2 - Variante al PSC (Tavola dei Vincoli);
- Tav 3 - Progetto su mappa catastale;
- Elenco proprietari;

VALUTATO che:

- la valutazione ambientale (Valsat) non è necessaria, secondo quanto espresso dall'art. 6, comma 12 del D.Lgs 152/2006, come modificato dalla L. 120/2020, in quanto il progetto in esame è stato sottoposto a VIA, con esito positivo (Determina Ministeriale n. 114 del 29/03/2021);
- non è necessaria l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, prendendo atto di quanto comunicato dalla Società Po Valley Operations PTY Ltd., titolare dell'istanza di concessione di idrocarburi denominata "Selva Malvezzi", con nota P.G. n. 7231/2022 del 13/03/2022, con la quale dichiara che, fatto salvo il raggiungimento degli accordi bonari con i proprietari terrieri, non intende avvalersi della possibilità di attivare la procedura volta all'esproprio dei terreni interessati dal progetto;

RITENUTO ALTRESÌ di poter esprimere parere favorevole ai sensi dell'articolo 54 della L.R. Emilia-Romagna n.24/2017, ai fini del rilascio dell'intesa per la localizzazione



Comune di Budrio

Bologna

delle opere relative alla messa in produzione del pozzo "Podere Maiar 1dir" nell'ambito della concessione di coltivazione "Selva Malvezzi", in località Mezzolara, parzialmente non conforme agli strumenti urbanistici.

VISTA la L.R. n. 24/2017;

SENTITA la competente Commissione Consiliare;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Settore competenti;

A SEGUITO di votazione, espressa in forma palese, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 15

Consiglieri votanti: n. 10

Voti favorevoli: n. 10

Astenuti: n. 5 Consiglieri: Serra Sonia, (gruppo misto) Badiali Debora, Zuppiroli Oriana, Maurizio Cesari, Daniele Bortolotti (Budrio più).

DELIBERA

1) DI ESPRIMERE parere favorevole all'intesa Stato - Regione, ai sensi dell'art. 54 c.3 della L.R. n. 24/2017, per la localizzazione di opera pubblica di interesse statale parzialmente non conforme agli strumenti urbanistici, consistente nel "Progetto di messa in produzione del pozzo a gas naturale Podere Maiar 1dir" nell'ambito della concessione di coltivazione "Selva Malvezzi" comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti, nelle risultanze dei seguenti elaborati, facenti parti integrante e sostanziale della presente delibera:

- Proposta di variante agli strumenti urbanistici;
- Tav 1 - Variante al RUE;
- Tav 2 - Variante al PSC (Tavola dei Vincoli);
- Tav 3 - Progetto su mappa catastale;
- Elenco proprietari;

2) DI ESPRIMERE l'assenso in ordine al "Progetto di messa in produzione del pozzo a gas naturale Podere Maiar 1dir" nell'ambito della concessione di coltivazione "Selva Malvezzi", in quanto opera di pubblica utilità per i motivi illustrati in premessa e qui richiamati nell'ambito del procedimento di autorizzazione di competenza del Ministero della Transizione Ecologica, d'intesa con la Regione Emilia-Romagna, con valore di variante urbanistica agli strumenti vigenti;

3) DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto in oggetto comporta, a seguito dell'Intesa, variante agli strumenti urbanistici comunali approvati, per quanto stabilito dalla L.R. 24/2017;

4) DI PRENDERE ATTO che l'approvazione del progetto a seguito della chiusura dei



Comune di Budrio

Bologna

lavori della Conferenza di Servizi, comporterà l'aggiornamento della cartografia della Tavola dei Vincoli del PSC che sarà modificata nell'approvazione del nuovo PUG in corso di elaborazione;

5) DI PRENDERE ATTO che gli interventi verranno realizzati su aree per le quali non si è resa necessaria l'attivazione dell'apposita procedura espropriativa, come meglio descritto in premessa;

6) DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Ministero della Transizione Ecologica e alla Regione Emilia-Romagna, per le valutazioni in merito agli aspetti localizzativi dell'intervento, per il rilascio dell'intesa per l'autorizzazione delle opere in oggetto;

7) DI DICHIARARE con successiva e separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, stante l'urgenza di procedere in tempi brevi poiché la normativa vigente art. 14 bis comma 2 lett c) della legge n. 241/90 e s.m.i., detta termini perentori entro cui concludere il procedimento (90 gg).

8) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, la presente deliberazione è pubblicata nel Sito del Comune di Budrio nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio.

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

A SEGUITO di votazione, espressa in forma palese, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 15

Consiglieri votanti: n. 10

Voti favorevoli: n. 10

Astenuti: n. 5 Consiglieri: Serra Sonia, (gruppo misto) Badiali Debora, Zuppiroli Oriana, Maurizio Cesari, Daniele Bortolotti (Budrio più).

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

I contenuti degli interventi sono quelli risultanti dalla registrazione digitale parte integrante del verbale della seduta, conservata agli atti ai sensi dell'art.66 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione consiliare del 28/10/2014 n.58.



Comune di Budrio

Bologna

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

BUCCHERI ENRICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE

IOCCA FILOMENA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)